



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - Campania
giovedì, 21 maggio 2020

FIN - Campania

giovedì, 21 maggio 2020

FIN - Campania

21/05/2020	Corriere del Mezzogiorno Pagina 15	<i>Donato Martucci</i>	3
20/05/2020	ilmattino.it	<i>Diego Scarpitti</i>	5
20/05/2020	ilriformista.it	<i>Bruno Buonanno</i>	6
21/05/2020	TuttoSport Pagina 32-33		8
SPORT DI BASE LE LINEE GUIDA			

«Il San Paolo può aprire a famiglie e bambini»

Borriello: vengano a giocare anche squadre dal Nord

Donato Martucci

Napoli Stadio San Paolo aperto a famiglie e bambini. L'idea è di **Ciro Borriello**, assessore allo sport del Comune di Napoli: «Non capisco la disparità di trattamento tra stadio e cinema o teatro che sono luoghi chiusi. Si può percorrere questa idea: la previsione per giugno nel Centro-Sud è il contagio zero per il Covid. Giocare qui anche altre partite di campionato non è un aspetto da sottovalutare: potrebbe essere sfruttata 1/3 della capienza dell'impianto, ma in generale gli stadi vanno riaperti. Abbiamo sanificato tutti gli impianti comunali. Sarebbe bello giocare al San Paolo anche altre sfide di altre squadre: sono tutti atleti controllati quindi possono spostarsi da regione a regione». La settimana prossima, secondo il calendario governativo, apriranno piscine e palestre, quindi si tornerà a fare sport di base. Borriello ieri è stato in conference call con le 12 società e associazioni sportive che fanno all'interno delle palestre dello stadio di Fuorigrotta. Nonostante la sanificazioni degli ambienti, non conoscono una data certa per la ripartenza. Al momento lo sport campano è al palo. Gli impianti comunali sono pronti, ma il protocollo Covid presentato dalle federazioni al ministero della Sanità deve essere validato dall'unità di crisi regionale, oberata di lavoro in questa fase di emergenza da coronavirus. Sport come il fitness o il kung fu, non disciplinato da federazioni ma da enti di promozione sportiva, si trovano in grandi difficoltà. «Ho parlato con Bonavitacola (vicepresidente regionale, ndr) e gli ho posto il problema. Mi ha assicurato il suo interessamento. Sono migliaia di atleti e associati: non dobbiamo lasciare nessuno indietro». All'Albricci da lunedì prossimo si potrà fare atletica (dalle 16 alle 18 dal lunedì al venerdì) ma solo a livello individuale per atleti di interesse nazionale. La pista è stata ripulita dalle erbacce e gli ambienti sanificati. Tutto fermo per l'attività al Virgiliano, si attende l'ok dalla Regione, nonostante da molto tempo siano stati presentati dalla Fidal i protocolli anti Covid. Le misure sono restrittive e chi vorrà fare sport dovrà attrezzarsi con un responsabile della sicurezza che registri gli atleti e dovrà conservare la lista per 15 giorni (in caso di contagio ci dovrà essere la tracciabilità). Linee guida che dovranno osservare tutte le discipline. Insomma, ancora tutto in alto mare al momento. Anche la Scandone è chiusa all'attività. A Ponticelli, al Palavesuvio, grande fermento per la possibile riapertura prevista per il 25, salvo nuove disposizioni. La Nippon, una delle



Corriere del Mezzogiorno

FIN - Campania

società più importanti d' Italia, sta attrezzando le palestre. Ci sarà il termoscanner all' entrata e la sanificazione dovrà essere giornaliera: solo esercizi a secco e nessun contatto tra gli atleti. Anche il Cus Napoli si sta attrezzando per ripartire.

Fase 2, il Posillipo torna in acquanella piscina del Circolo

Diego Scarpitti

Fase 2 anche per il Posillipo . Cancelli del Circolo chiuso, piscina scoperta. La foto scattata ieri pomeriggio, con le dovute precauzioni, dal figlio d'arte Gianpiero Di Martire testimonia la ripartenza clorata, seppur timida e parziale, dei rossoverdi. In attesa dell'apertura della Scandone , la formazione allenata da Roberto Brancaccio si è ritrovata dopo lunghi mesi. Percepibile l'entusiasmo. «Una sensazione bellissima tornare a nuotare. E poi nella piscina del circolo, un privilegio di pochi», raccontano all'unanimità i giocatori. Presenti anche Luca Marziali , che ha firmato per il Telimar Palermo (offerta irrinunciabile), e Tommaso Negri , che ha scelto il Recco per giocare le sue chance in chiave Settebello . Non è mancato il saluto del capitano Paride Saccoia , che non ha indossato cuffia e occhialini per impegni di lavoro. Esibiscono con fierezza il drappo logato il centroboia Julien Lanfranco e l'attaccante Jacopo Parrella . Sul bordo vasca Marco Ricci e il portiere Roberto Spinelli , in acqua il sorridente difensore Luca Silverstri e Matteo Cali . Assenti Andrea Scalzone e Giuliano Mattiello . «Piacevole e divertente, perché ci siamo salutati e ritrovati. Acqua un po' freddina, ma c'era il sole. Abbiamo svolto serie di nuoto continuato, senza pallone», osserva Massimo Di Martire , attaccante classe 2001, oro alle Universiadi 2019 . «Sensazione stupenda e situazione top senza il tendone. Non ci vedevamo da tempo, abbiamo pensato solo a stare insieme tra noi, nel rispetto del distanziamento previsto», precisa Antonio Picca , capitano dell'under 20 e difensore titolare in A1. «Dura rientrare in acqua dopo tre mesi. Ci siamo organizzati così: due giocatori a corsia, entrando uno alla volta in acqua, senza utilizzare gli spogliatoi e niente docce post allenamento». Si replica domani e venerdì al Circolo. «Per il momento ci organizziamo step by step», conclude Picca. Mercato. «Stiamo pianificando il futuro, possibili tre innesti», ammette il tecnico Brancaccio . «C'è tempo per valutazioni in tranquillità». Presenti anche l'ex consigliere alla pallanuoto Luigi Massimo Esposito e Davide Truppa . La pallanuoto napoletana bussa ai cancelli della Scandone, vero rompicapo. Risponderà qualcuno?

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Circolo posillipo anti-Covid: cento lettini in meno e mascherine per tutti

Oltre settecento e-mail sono arrivate a casa dei soci: 'Carissimi, vi ricordo che lunedì 25 riapre il Circolo Posillipo. Vi []

Bruno Buonanno

Oltre settecento e-mail sono arrivate a casa dei soci: 'Carissimi, vi ricordo che lunedì 25 riapre il Circolo Posillipo. Vi aspetto', ha comunicato Vincenzo Semeraro, numero uno del club rossoverde. Il cancello è chiuso, per soci e atleti la quarantena cominciata il 9 marzo è ancora in corso. Ma sulla scogliera e nel piazzale che circonda la piscina sotto lo sguardo attento del presidente un operaio con metro, pennello e pittura bianca tratteggia sull'asfalto delle strisce bianche. 'Seguendo le indicazioni del presidente del Consiglio organizziamo la capienza della nostra struttura per la stagione balneare - chiarisce Semeraro - e abbiamo visto che rispetto al passato quest'anno potranno occupare le due postazioni da elioterapia non più di duecento persone. Centocinquanta sul porticciolo, altre cinquanta intorno alla piscina, lasceremo almeno cento sedie e lettini in deposito'. L'emergenza Coronavirus costringe anche i circoli nautici a cambiare strategia e i soci più anziani a fare conoscenza novità da rispettare anche nel club che per loro è una sorta di seconda casa. 'Mascherina per tutti, assoluto rispetto del distanziamento personale, flaconi di gel lavamani a ogni varco. Il numero di soci in questo momento è negativo perché circa cento persone - ricorda il presidente del Posillipo - sono andate via quando abbiamo chiesto l'una tantum per restituire il finanziamento che un socio aveva anticipato al Circolo per partecipare alla vendita della sede. Quello rimane un nostro obiettivo, come una forte campagna sociale: vogliamo arrivare a quota mille ricordando che, negli anni in cui era presidente Guido Cerciello, il Posillipo viveva un momento d'oro con mille 200 soci'. Aiutandosi con una striscia di plastica che gli fa tratteggiare senza sbavi le strisce sul pavimento il pittore continua il suo lavoro. 'Rispettando le regole del decreto Conte abbiamo organizzato la sistemazione di sdraio e lettini a coppie. Prevedendo l'arrivo di marito e moglie, di fidanzati o di amici che con la distanza di un metro tra lettini prendono il sole e scambiano due chiacchiere. I soci hanno la precedenza su tutti, credo che con la bella stagione non saremo in grado di accettare ospiti che in passato il circolo ha sempre accolto con piacere. Una volta entrati i soci, se avanza spazio, sono benvenute le mogli e i parenti stretti'. Presidente dal luglio 2017, Vincenzo Semeraro ha portato a compimento un'operazione in cantiere da anni. 'Nel febbraio di due anni fa, nel 2018, decidemmo finalmente di abolire una norma che vietava alle donne di diventare socie del Posillipo. Da lunedì - spiega il presidente - sarà operativo il bar estivo (a livello della piscina), gestito insieme con il ristorante da personale de La Caffettiera'. Un sorriso di benvenuto a tutti i soci, un saluto a distanza toccandosi con il gomito. Ma anche qualche restrizione per chi si dedica all'elioterapia e a un bagno a mare. 'Sì, purtroppo anche chi è socio è stato informato che



non potrà usare la piscina riservata agli atleti di interesse nazionale - ricorda Semeraro - e non si potranno utilizzare gli spogliatoi. Il Circolo in questi giorni è chiuso, ma lavoriamo per migliorare l'accoglienza: nel piazzale sistemiamo due docce e due cabine spogliatoio. I nostri programmi comunque non cambiano - assicura il presidente - e il Posillipo sarà sempre un circolo sportivo impegnato nel nuoto, pallanuoto, canoa, scherma, vela e tennis'. © Riproduzione riservata

IL VADEMECUM PER LA SICUREZZA

SPORT DI BASE LE LINEE GUIDA

Per tutelare gli utenti pulizia e informazione

Anche lo sport di base cerca la sua stella polare per ripartire. Tracciamento degli accessi, pulizia costante degli ambienti e una completa informazione per sportivi e lavoratori. Questi sono alcuni dei punti fondamentali delle linee guida per l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere «elaborate dall'Ufficio per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il supporto della società Sport e Salute, sentita la Federazione Medico Sportiva Italiana». Il documento, basato sul contributo tecnico e scientifico del rapporto denominato "Lo sport riparte in sicurezza" trasmesso dal Coni e Cip e redatto con la collaborazione del Politecnico di Torino, propone innanzitutto un insieme di strumenti di prevenzione e protezione finalizzati alla gestione del rischio di contagio: la riduzione del numero di operatori sportivi e/o accompagnatori presenti; la riorganizzazione delle mansioni/attività in modo da ridurre il numero; l'individuazione del rischio per area e la possibile dimensione degli spostamenti; l'organizzazione di un sistema di sanificazione dei locali e costante pulizia degli stessi. sportivo sarà quello di garantire condizioni di fruizione di impianti e attrezzature in un contesto di costante abbattimento del rischio. Dovranno essere valutati i percorsi più usuali nelle medesime fasce orarie con particolare riferimento all'ingresso al sito, all'accesso ai locali/spazi di pratica sportiva, alle aree comuni e agli altri luoghi, ai servizi igienici. Il documento sottolinea l'importanza del ruolo svolto dal medico competente anche per quanto riguarda il necessario supporto al datore di lavoro sul tema dell'informazione da garantire a dipendenti e praticanti. Oltre a predisporre piani di evacuazione che evitino aggregazione in caso di necessità di urgenza di lasciare i siti o loro parti, le linee guida raccomandano procedure informative affisse nel sito sportivo, nelle zone d'accesso, nei luoghi comuni, nelle zone di attività sportiva, negli spogliatoi e nei servizi igienici. Tra le richieste specifiche agli operatori un sistema di raccolta dei rifiuti potenzialmente infetti; la disponibilità di gel igienizzante; indicazioni sulle corrette modalità e tempi di aerazione dei locali; specifiche attività di filtrazione dell'aria nei locali chiusi ad alta densità. Per le piscine, che richiedono inevitabilmente l'utilizzo dei servizi igienici, spogliatoi/docce, «dovrà essere predisposto personale che assicuri il rispetto delle basilari misure di igiene di tutela sanitaria nonché di distanziamento». Infine il documento consiglia «l'utilizzo di soluzioni tecnologiche che consentano, per coloro che accederanno e alle attività sportive proposte, la possibilità di tracciarne l'accesso alle strutture per il tramite di applicativi Web o applicazioni per device mobili. ne più 400.000 Euro di bonus per ciascun podio, che salirebbero a un milione in caso di vittoria).



La Renault sogna il ritorno di Fernando Alonso, mentre l' alternativa potrebbe essere Bottas.